

FSAP171108

Le procedure di affidamento semplificate dopo il Decreto correttivo e le nuove Linee guida ANAC

Procedure sotto-soglia, rinnovo-proroga-ripetizione dei contratti, unicità-infungibilità del prestatore, convenzioni con cooperative sociali, incarichi e consulenze, convenzioni quadro e mercato elettronico

Sede: Milano, NH Hotel Machiavelli - Via Lazzaretto, 5 - Milano

Data: 8-9 novembre 2017

Orario: 1^ giornata: ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.30 -- 2^ giornata: ore 9.00 - 14.00

DESCRIZIONE

Il corso esamina, con impostazione pratico/operativa, le principali modalità alternative alla classica procedura ordinaria di gara su bando ad evidenza pubblica per l'affidamento di appalti pubblici e concessioni, alla luce del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016), del Decreto correttivo (D.Lgs. n. 56/2017) e degli ultimi provvedimenti attuativi (Linee guida ANAC e Decreti ministeriali).

Si approfondiranno le figure e gli istituti che consentono una significativa semplificazione procedimentale per l'affidamento dei contratti pubblici, nel rispetto dei principi interni e comunitari. In particolare:

- procedure sotto-soglia;
- affidamenti diretti;
- procedure negoziate (in particolare, senza previa pubblicazione di bando);
- modifiche ai contratti in corso di efficacia;
- rinnovo, proroga e ripetizione dei contratti;
- incarichi professionali e consulenze (incarichi tecnici, legali e di consulenza);
- convenzioni con le Cooperative sociali di tipo "B" e le con le altre Onlus.

Gli istituti saranno esaminati partendo dal loro inquadramento teorico-sistematico, per giungere all'individuazione delle criticità sul piano operativo e all'indicazione delle soluzioni e degli accorgimenti da adottare.

ACCREDITAMENTI

Evento accreditato dal Consiglio Nazionale Forense: 4 CFP

DESTINATARI

- Responsabili di settore, e loro collaboratori, di Amministrazioni e Aziende Pubbliche operanti nei settori ordinari.
- Fornitori della P.A.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

Il quadro normativo e le recenti novità. I sistemi di affidamento nella disciplina vigente

• Il quadro delle fonti normative dopo il nuovo "Codice degli appalti" (D.Lgs. n. 50/2016) e il Decreto correttivo (D.Lgs. n. 56/2017). I provvedimenti attuativi adottati.

• I sistemi per l'affidamento dei contratti pubblici. Procedure autonome e procedure gestite dai soggetti aggregatori. Convenzioni quadro, mercato elettronico, procedure in economia, convenzioni con le cooperative sociali, ecc.

• Gli appalti dei Comuni non capoluogo ed il regime degli affidamenti.

- I sistemi di affidamento per le altre Amministrazioni aggiudicatrici.
- La tutela degli operatori economici non invitati nel caso di procedura senza bando. Le disposizioni contenute nel Codice del processo amministrativo (termini di impugnazione, sanzioni, inefficacia del contratto e avviso volontario di trasparenza preventiva, ecc.).
- Il “danno alla concorrenza” nella giurisprudenza della Corte dei conti.

Le procedure sotto-soglia dopo il Decreto correttivo

- La disciplina dei contratti sotto-soglia: le procedure ordinarie e le procedure semplificate negoziate.
- Le Linee guida ANAC n. 4/2016 per le procedure sotto-soglia: natura giuridica e obbligo di motivazione in caso di deroga.
- I principi e le norme applicabili alle procedure sotto-soglia.
- Il principio di rotazione e la sua declinazione operativa nella giurisprudenza e nelle Linee guida ANAC.
- L’assorbimento delle procedure in economia nelle procedure semplificate sotto-soglia: conseguenze sui regolamenti interni.
- L’opportunità di una regolamentazione interna sulle procedure sotto-soglia.
- Il ruolo del regolamento interno per l’attività sotto-soglia: la conversione e adattamento del regolamento per le procedure in economia in regolamento per le procedure ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016. La deroga motivata ad alcune indicazioni delle Linee guida ANAC e gli accorgimenti del regolamento interno per conseguire maggiore semplificazione ed efficienza.
- Le procedure negoziate sotto-soglia nel nuovo Codice e il rapporto con la procedura negoziata dell’art. 63 (per speciali circostanze).

L’affidamento diretto infra 40.000 € dopo il Decreto correttivo (D.Lgs. n. 56/2017)

- La questione della motivazione dell’affidamento diretto dopo il correttivo.
- Gli elementi da evidenziare nella motivazione circa la scelta dell’affidatario diretto.
- La rotazione degli affidamenti diretti e il rapporto con la programmazione.
- La giurisprudenza amministrativa e contabile sugli affidamenti diretti infra 40.000 €: il “danno alla concorrenza” e le cautele da adottare alla luce delle indicazioni dell’ANAC contenute nel Piano anticorruzione.
- La procedura di affidamento diretto e le semplificazioni previste rispetto alla procedura negoziata previa consultazione.
- La deroga rispetto alla richiesta di più preventivi.
- La verifica semplificata dei requisiti per gli acquisti elettronici.
- La stipula del contratto e le relative forme: lo scambio di corrispondenza e la questione dell’applicazione del bollo.
- La questione del riaffidamento diretto al precedente contraente o “uscente”: la motivazione aggravata tra orientamenti ANAC e Consiglio di Stato.
- Gli strumenti alternativi per la gestione dell’attività contrattuale minore soggetta a elevata ripetitività.
- Le responsabilità del RUP e del Dirigente.

L’affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici alla luce delle Linee guida ANAC

- La procedura negoziata senza bando e su invito: natura giuridica.
- La scelta degli operatori da invitare: i principi generali e le Linee guida dell’ANAC.
- La rotazione degli inviti nelle linee guida ANAC e nella giurisprudenza.
- Gli elenchi aperti: modalità di costituzione e aggiornamento.
- L’indagine di mercato: la pubblicazione dell’avviso sul profilo di committente e le altre misure per garantire trasparenza e concorrenza.
- La lettera di invito: le integrazioni al modello suggerito dall’ANAC nelle Linee guida.
- La procedura di gara informale: le incertezze dell’attuale quadro normativo.
- La verifica dei requisiti e la stipula del contratto.
- L’applicazione della procedura sulle piattaforme elettroniche (MePA, sistemi telematici di negoziazione).

La procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando

- Le novità dell’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 rispetto all’art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006.
- La gara deserta o ad esito infruttuoso: le offerte inammissibili o inappropriate.
- L’urgenza e i presupposti normativi.
- L’unicità-infungibilità (le Linee guida dell’ANAC n. 8-2017 sul “lock-in”).
- I lavori, servizi e forniture “supplementari”. Il rapporto tra forniture “complementari” e “supplementari”.
- La procedura negoziata con almeno cinque operatori economici.

Le modifiche ai contratti in corso di esecuzione

- L'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Le modifiche che non comportano una nuova procedura di gara.
- Le modifiche previste nei documenti di gara.
- Le modifiche "sostanziali" e "non sostanziali".
- Lavori, servizi o forniture supplementari.
- Le varianti in corso d'opera.
- Gli adempimenti informativi e pubblicitari.
- Le modifiche che comportano una nuova procedura di gara.

Il rinnovo, la proroga e la ripetizione dei servizi analoghi

- Il rinnovo: natura giuridica e forme.
- Il divieto di rinnovo tacito.
- Il rinnovo e la proroga quale opzioni nel bando di gara.
- La proroga: natura giuridica e forme; proroga "tecnica" e proroga contrattuale.
- La ripetizione di servizi analoghi.

Gli incarichi professionali e le consulenze: profili essenziali

- I criteri distintivi tra incarichi e servizi: una questione aperta nel dibattito dottrinale e giurisprudenziale.
- Fattispecie particolari: incarichi ai legali (consulenza e patrocinio); incarico al broker assicurativo; le mere consulenze.
- L'affidamento dei servizi legali dopo le Linee guida ANAC.

L'affidamento di servizi alle Cooperative sociali di tipo "B" e la riserva ai "laboratori protetti": profili essenziali

- Le fonti normative: l'art. 5 della Legge n. 381/1991 e il fondamento della deroga alla disciplina ordinaria.
- La novella della Legge di stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014): la necessità di avviare procedure di selezione idonee a garantire i principi comunitari e di efficienza. Le norme regionali. Le linee guida dell'Autorità di vigilanza.
- Lo strumento della "convenzione" e la deroga negli affidamenti sotto soglia: i presupposti normativi.
- Gli affidamenti sopra soglia e l'art. 5, comma 4, della Legge n. 381/1991.
- La riserva ai "laboratori protetti".

RELATORI

Alessandro Massari

Avvocato amministrativista. Direttore della Rivista "Appalti&Contratti".

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 800,00 + IVA se dovuta*

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Iscrizioni entro il 24/10/2017	Iscrizioni dopo il 24/10/2017	OFFERTA 3X2
Piccoli Comuni	€ 400,00	€ 400,00	Sì
Clienti abbonati a www.appaltiecontratti.it	€ 700,00	€ 720,00	Sì
Altri Clienti	€ 700,00	€ 800,00	Sì

LA QUOTA COMPRENDE:

accesso alla sala lavori, materiale didattico, accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet

www.appaltiecontratti.it e colazione di lavoro per la prima giornata.

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

La formazione in materia di appalti e contratti pubblici, se prevista dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione del singolo Ente, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. Si tratta infatti di formazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 190/2012 (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011)